



COMUNE DI LEVICO TERME

(Provincia di Trento)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Levico Terme (TN) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Levico Terme (TN), lì 26 novembre 2025.

L'organo di revisione:

Dott. Mauro Angeli
Mauro Angeli



Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Mauro Cognome Angeli

Indirizzo via del Travai n. 46 – 38122 Trento

Telefono 0461-230105 Posta elettronica mauro-angeli@studio-angeli.it

Posta elettronica certificata (PEC) mauro.angeli@pec.odctrento.it

Sommario

Premessa e Verifiche preliminari.....	4
Riepilogo generale entrate per titoli	5
Riepilogo generale spese per titoli.....	6
Verifica dell'equilibrio di bilancio	7
Entrate.....	9
Titolo I – Entrate tributarie	9
Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)	10
Recupero evasione tributaria.....	12
Addizionale I.R.P.E.F.....	12
Tariffa dei Rifiuti puntuale	13
Titolo II – Entrate da trasferimenti	13
Titolo III – Entrate extra-tributarie	14
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14
Tipologia 300 - Interessi attivi	15
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	15
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	15
Titolo IV e V – Entrate in conto capitale	16
Anticipazioni di cassa.....	17
Contributi per permesso di costruire	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92)	18
Risultato di gestione	19
Risultato di amministrazione	19
Situazione di cassa	19
Uscite	20
Titolo I - Spese correnti.....	20
Spese per il personale	20

Fondi di riserva	20
Organismi partecipati.....	21
Esteralizzazioni di servizi anno 2026	22
Titolo II - Spese in conto capitale	23
Verifica della capacità di indebitamento	24
Strumenti di finanza innovativa	24
Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (D.U.P.)	25
Nota integrativa al Bilancio di Previsione	26
Verifiche Contabili dell'Organo di Revisione	27
Conclusioni	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **Mauro Angeli**, Revisore Legale dei Conti del Comune di Levico Terme (TN), ha ricevuto in data **24 novembre 2025** lo schema del Bilancio di Previsione 2026-2028, corredato dalla Nota integrativa e dal Documento Unico di Programmazione 2026-2028, che la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione **n. 196 di data 17 novembre 2025**.

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2025;
- l'elenco delle entrate e delle spese non ripetitive;
- l'elenco delle spese di investimento e dei relativi mezzi di finanziamento.

* * * *

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il Regolamento concernente la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali approvato con D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L e il D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L di approvazione dei modelli;

visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 182 del 5 giugno 2019;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

il Revisore Legale dei Conti, nominato per il triennio 2023-2026, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20 settembre 2023, ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

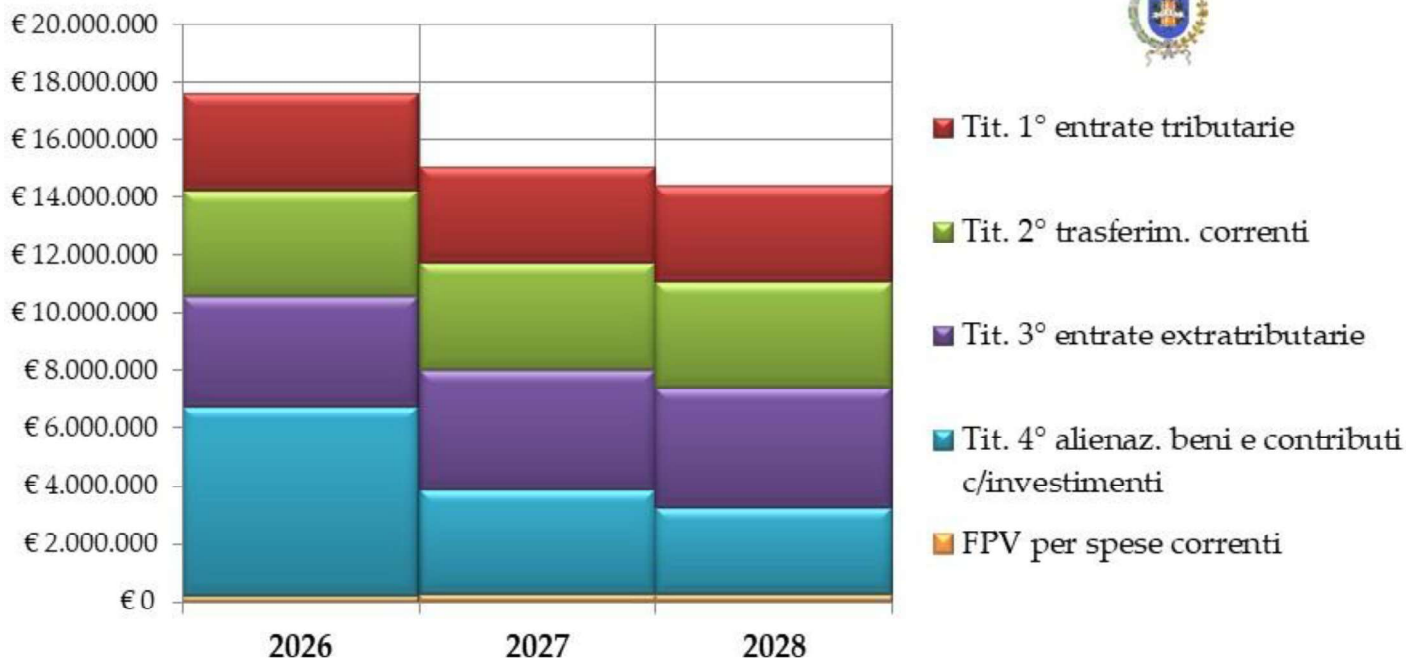
- **UNITÀ**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- **ANNUALITÀ**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **UNIVERSALITÀ**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- **INTEGRITÀ**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- **VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- **PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO**: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato;
- **PUBBLICITÀ**: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

ed ha provveduto all'esame della documentazione traendone le valutazioni di seguito esposte:

Riepilogo generale entrate per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
				2026	2027	2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	244.544,49	208.685,66	241.535,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.782.876,34	1.515.175,91	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.053.079,13	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.233.706,23	2.100.000,00	
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	501.693,83	previsione di competenza	3.313.340,00	3.334.003,00	3.309.295,00
			previsione di cassa	3.169.388,19	3.289.663,00	
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.872.054,17	previsione di competenza	3.828.593,00	3.679.142,36	3.679.142,36
			previsione di cassa	4.406.931,00	3.683.514,81	
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	869.852,83	previsione di competenza	3.552.866,00	3.847.690,95	4.163.430,95
			previsione di cassa	3.532.457,85	3.692.078,64	
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.949.276,77	previsione di competenza	4.278.866,30	6.520.723,65	3.629.000,00
			previsione di cassa	5.237.165,50	6.368.745,46	
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00	
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	162.887,17	previsione di competenza	2.073.800,00	1.948.000,00	1.944.800,00
			previsione di cassa	1.904.366,06	1.948.000,00	
TOTALE TITOLI		8.245.864,77	previsione di competenza	18.047.467,30	20.329.559,96	17.751.036,31
			previsione di cassa	19.250.308,60	19.972.001,91	17.096.122,31
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.245.864,77	previsione di competenza	22.127.967,26	22.053.421,53	17.992.573,31
			previsione di cassa	21.484.014,83	22.072.001,91	

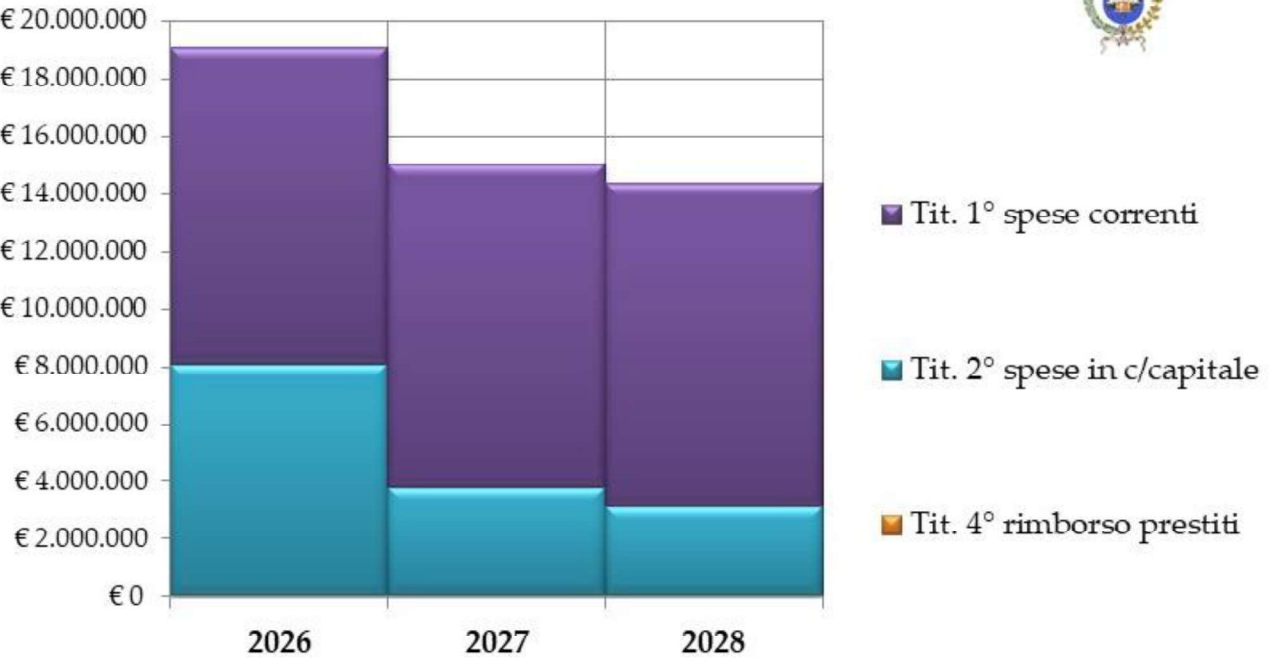
BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - ENTRATE



Riepilogo generale spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	3.715.349,75	previsione di competenza	11.054.680,61	11.014.845,97	11.250.132,31	11.250.132,31
			di cui già impegnato*		1.628.277,33	497.391,01	306.124,06
			di cui fondo pluriennale vincolato	208.685,66	241.535,00	241.535,00	241.535,00
			previsione di cassa	12.043.605,62	11.060.297,70		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.621.622,22	previsione di competenza	7.954.610,65	8.045.696,56	3.752.985,00	3.098.048,00
			di cui già impegnato*		2.298.600,61	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.515.175,91	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.561.452,19	7.397.431,55		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	44.676,00	44.676,00	44.676,00	44.676,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	44.675,18	44.675,18		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	378.083,27	previsione di competenza	2.073.800,00	1.948.000,00	1.944.800,00	1.944.800,00
			di cui già impegnato*		7.479,72	7.479,72	6.789,72
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.233.622,83	1.948.000,00		
TOTALE DEI TITOLI		7.715.265,24	previsione di competenza	22.127.967,26	22.653.421,53	17.992.573,31	17.337.657,31
			di cui già impegnato*		3.872.647,66	504.870,73	312.913,78
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.723.861,57	241.535,00	241.535,00	241.535,00
			previsione di cassa	20.883.355,82	21.450.404,43		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.715.265,24	previsione di competenza	22.127.967,26	22.653.421,53	17.992.573,31	17.337.657,31
			di cui già impegnato*		3.872.647,66	504.870,73	312.913,78
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.723.861,57	241.535,00	241.535,00	241.535,00
			previsione di cassa	20.883.355,82	21.450.404,43		

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - SPESE



Verifica dell'equilibrio di bilancio

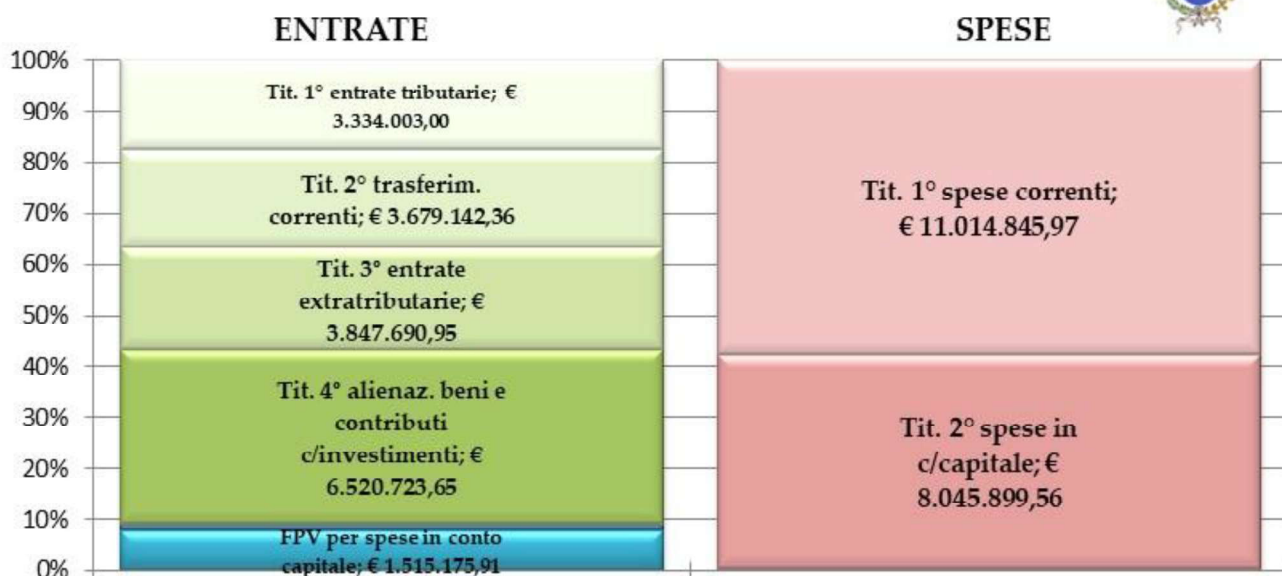
Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2017, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali".

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2026



EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	208.885,88	241.535,00	241.535,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.860.836,31 0,00	11.177.238,31 0,00	11.151.868,31 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	153.985,00	128.595,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	11.014.845,97 241.535,00 199.952,31	11.250.132,31 241.535,00 319.952,31	11.250.132,31 241.535,00 319.952,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	44.676,00 0,00 0,00	44.676,00 0,00 0,00	44.676,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.515.175,91	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.520.723,65	3.629.000,00	2.999.454,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	153.985,00	128.595,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	8.045.899,56 0,00	3.752.985,00 0,00	3.098.049,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁴⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁴⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁴⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁴⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

La L. 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica. In particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

819. *Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.*
820. *A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*
821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

ENTRATE

Titolo I – Entrate tributarie

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
ENTRATE	2025 (previsioni definitive)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost.
		2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	Variaz. 2025/2026
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.313.340,00	3.334.003,00	3.334.665,00	3.309.295,00	0,623 %
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.313.340,00	3.334.003,00	3.334.665,00	3.309.295,00	0,623 %

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 ter della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI;

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area ed il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta.

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale è intervenuto nuovamente in materia di IM.I.S. allo scopo, in primo luogo, e in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9) ed in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale.

Le stime e valutazioni in merito alle aliquote così come ai trasferimenti sono state effettuate in assenza del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale, in quanto la tempistica di sottoscrizione del documento non è risultata compatibile con i tempi dettati dalla normativa che disciplina l'iter di approvazione del Bilancio.

Il Protocollo è stato infatti sottoscritto in data 24.11.2025; esso conferma per il 2026 il quadro in vigore dal 2018 relativamente all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di

aliquote e deduzioni IMIS ai fabbricati di quasi tutti i settori economici, cui corrispondono trasferimenti compensativi ai comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra. Le previsioni di bilancio risultano coerenti con il quadro delineato in materia tributaria.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE IMPOSTA	DEDUZIONE IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350	345,11	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00		
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,995%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Il gettito degli anni precedenti relativo all'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) si può riassumere nel seguente prospetto:

accertamento 2019 (IMIS)	2.928.360,37
accertamento 2020 (IMIS)	2.394.230,26
accertamento 2021 (IMIS)	2.821.358,14
accertamento 2022 (IMIS)	3.025.720,45
accertamento 2023 (IMIS)	2.976.756,47
accertamento 2024 (IMIS)	3.195.560,56
Previsione 2025 (IMIS)	3.200.000,00

Per il 2026 si prevedono entrate per Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) dell'importo di € 3.200.000,00.

Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
ICI/IMU/IMIS da attività di accertamento	93.327,36	176.239,34	112.640,00	133.303,00	133.965,00	108.595,00

Addizionale I.R.P.E.F.

L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale.

Tariffa dei Rifiuti puntuale

La tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani (TARI) – anno 2026 sarà elaborata da Amambiente spa sulla base del piano economico finanziario per il quadriennio 2026-2029 predisposto secondo le nuove regole sulla base del MTR-3 come definito dai seguenti atti:

- Deliberazione ARERA 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029
- delibera ARERA del 04/11/2025 n. 480/2025/R/rif Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione della deliberazione dell'Autorità 397/2025/R/rif
- Determina della Direzione Tariffe e Corrispettivi ambientali di ARERA nr 1/2025 – DTAC del 07.11.2025 Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative.

L'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. dl "Milleproroghe") convertito nella legge n.25 del 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno o, ai sensi dell'art. 43, comma 11 del dl 50/2022, entro il termine per l'approvazione del bilancio se fissato in data successiva al 30 aprile di ciascun anno. Si ricorda che tale disposizione prevede anche che i Comuni che abbiano già approvato i propri bilanci di previsione possano effettuare una semplice variazione di bilancio per recepire gli eventuali effetti della successiva deliberazione dei provvedimenti relativi alla TARI.

Titolo II – Entrate da trasferimenti

ENTRATE	2025 (previsioni definitive)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost.
		2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	Variaz. 2025/2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.828.593,00	3.679.142,36	3.679.142,36	3.679.142,36	-3,903 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	3.828.593,00	3.679.142,36	3.679.142,36	3.679.142,36	-3,903 %

Titolo III – Entrate extra-tributarie

ENTRATE	2025 (previsioni definitive)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
		2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.745.911,00	1.852.944,00	1.797.944,00	1.797.944,00	6,13%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	184.000,00	489.000,00	889.000,00	889.000,00	165,76%
Interessi attivi	20.100,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-0,50%
Altre entrate da redditi da capitale	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	1.472.857,00	1.355.746,95	1.326.486,95	1.326.486,95	-7,95%
TOTALE Entrate extra tributarie	3.552.868,00	3.847.690,95	4.163.430,95	4.163.430,95	8,30%

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Nel bilancio è previsto uno stanziamento – per l'esercizio 2026 - di € 1.852.944,00 per il 2026 di € 1.797.944,00 e per il 2027 di € 1.797.944,00.

Si rileva la presenza del canone unico patrimoniale, istituito a decorrere dall'01.01.2021 dall'art. 1 commi 816-847 della legge. n. 160 dd. 27.12.2019 e che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari, garantendo un gettito pari a quello conseguito dai canoni e tributi sostituiti (COSAP e imposta sulla pubblicità). L'importo previsto per gli esercizi dal 2026 al 2028 risulta pari a € 133.000,00.

Nell'ambito dei proventi derivanti dalla gestione dei beni si evidenziano le entrate derivanti dalla vendita del legname e legna da ardere per circa 215.000,00 euro e i proventi derivanti dalla concessione a terzi delle malghe e del bar presso il Parco Segantini per complessivi euro 321.300,00 e i proventi da centralina idroelettrica per 320.000,00.

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti è stata stimata per l'esercizio 2026 in euro 486.000,00 e per gli esercizi successivi in euro 886.000,00.

L'evidente incremento rispetto all'esercizio in corso è dovuto alla previsione dell'entrata in funzione nel corso del 2026 di un rilevatore fisso di velocità sulla SS 47. Le entrate derivanti dalle sanzioni al netto della quota del 50% da destinare alla PAT in quanto ente proprietario della strada e delle spese connesse al funzionamento e gestione del rilevatore stesso, sono destinate al finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria della viabilità.

Tipologia 300 - Interessi attivi

Le previsioni sono state effettuate sulla base dell'attuale andamento dei tassi di interesse e della stima della chiusura dell'esercizio 2025.

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale

Sono previsti dividendi e quote da ripartizioni utili per l'esercizio 2026, 2027 e 2028 pari a € 130.000,00, provenienti dalle partecipazioni in Amambiente S.p.A, Dolomiti Energia Holding S.p.a., Trentino Mobilità S.p.A. e Trentino digitale S.p.A.

Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Si rileva che sono previste per il 2026 entrate per € 1.355.746,95 di cui, principalmente, derivate da proventi per il servizio depurazione € 500.000,00; entrata per lo svolgimento in diretta amministrazione del servizio spazzamento € 293.000,00, canone di concessione del servizio idrico integrato € 160.000,00 Iva a credito da split payment su attività commerciali € 74.636,95, rimborsi rette case di riposo € 37.000,00.

Titolo IV e V – Entrate in conto capitale

Si riportano di seguito i dati riassuntivi delle entrate in conto capitale, unitamente alla verifica dell'equilibrio di parte capitale:

	Previsione 2026
	<i>Euro</i>
Titolo 4 - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Tributi in conto capitale</i>	-
<i>Categoria 2: Contributi agli investimenti</i>	5.875.326,83
<i>Categoria 3: Altri trasferimenti in conto capitale</i>	184.396,82
<i>Categoria 4: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	35.000,00
<i>Categoria 5: Altre entrate in conto capitale</i>	426.000,00
Totale ...	6.520.723,65
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
<i>Categoria 1: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
Totale ...	1.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.515.175,91
Da avanzo di amministrazione applicato	-
Da avanzo economico o da maggiori entrate una tantum	-
Al netto delle anticipazioni di cassa	- 1.000.000,00
Canoni aggiuntivi destinati alle spese correnti	-
Al netto dei contributi per permesso di costruire utilizzati per spese correnti	-
Totale Risorse per investimenti ...	8.035.899,56
Spesa	
<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	8.045.899,56
Totale Spese per investimenti ...	8.045.899,56
Saldo	- 10.000,00
<i>entrate in conto capitale destinate a spese correnti (contributi di concessione)</i>	- 30.000,00
<i>entrate correnti destinate a spese di investimento (sanzioni al cds)</i>	40.000,00

Le più consistenti entrate in conto capitale, destinate agli investimenti per opere che prenderanno avvio nell'anno 2026 (escluse quindi le reimputazioni), derivano dai seguenti trasferimenti in conto capitale:

- Fondi ex PNRR per la digitalizzazione € 125.000,00
- Contributo PAT - Fondo investimenti di rilevanza provinciale
per realizzazione nuovo polo culturale € 500.000,00 sul 2026
€ 2.000.000,00 sul 2027
€ 2.468.500,00 sul 2028
- Contributo PAT - Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici
e del paesaggio per interventi di recupero delle aree a pascolo..... € 100.827,00;
- Contributo per investimenti da BIM dell'Adige (canoni aggiuntivi)..... € 184.396,82;
- Contributi PAT – somme urgenze € 712.198,84
- Trasferimenti di capitale dalla Provincia per Fondo Investimenti..... € 871.027,24;
- Trasferimenti di capitale dalla Provincia (ex fondo per gli investimenti
minori)..... € 742.933,10;

Tra le entrate destinate alle spese per investimento, non si prevede alcuna assunzione di mutui.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa per € 1.000.000,00 nel limite di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg – Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei Comuni e delle Comunità, dei loro enti ed organismi strumentali stabilisce che non costituiscono indebitamento le operazioni, complessivamente rientranti nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario, che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio.

Contributi per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2026 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Contributi per permesso di costruire	Esercizio 2023 (Titolo IV)	Esercizio 2024 (Titolo IV)	Esercizio 2025 (Titolo IV)	Esercizio 2026 (Titolo IV)
Previsione			110.000,00	75.000,00
Accertamento	148.452,91	214.807,97		
Riscossione (competenza)	132.400,61	214.807,97		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

La gestione e la riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia Locale è affidata dal Comune di Pergine Valsugana a Trentino Riscossioni spa (Società) tramite contratto di servizio. A decorrere dal 2020 la Società provvede al riversamento delle entrate derivanti dalla riscossione delle sanzioni amministrative del codice della strada, suddivise per competenza territoriale, direttamente ai singoli enti costituenti la Gestione associata, nel cui territorio è stata accertata l'infrazione, secondo le modalità individuate nel contratto di servizio.

Nel bilancio 2026-2028 sono pertanto state stimate le entrate in relazione alla previsione di sanzioni elevate e il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità.

Rimangono ancora previste e contabilizzate per cassa le entrate derivante dai ruoli per sanzioni elevate prima dell'esercizio 2020 fino ad esaurimento.

L'importo previsto per incassi su ruoli ante 2020 pari a euro 3.000,00 e l'importo stimato delle sanzioni al codice della strada elevate pari a 482.000,00 al netto del relativo FCDE pari a 133.551,70 viene destinato alla spesa corrente nel rispetto dei vincoli posti dagli art. 208 e 142 del codice della strada e, come evidenziato precedentemente, per la parte relativa alle sanzioni derivanti dal rilevatore fisso di velocità a spese di investimento per la manutenzione straordinaria della viabilità.

Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2022	Risultato 2023	Variazione	Risultato 2024	Variazione
-82.959,21	-284.044,76	-242,39%	-505.875,81	-78,10%

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
Risultato di amministrazione (+/-)	2.664.383,88	4.213.967,83	3.130.424,44
di cui:			
Accantonato	518.556,41	474.833,86	589.949,39
Vincolato	318.672,88	446.500,97	180.744,76
Destinato	157.892,84	363.253,33	74,159,22
Non vincolato	1.669.261,75	2.929.379,67	2.285,571,07

Situazione di cassa

La situazione di cassa del Comune al 31/12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2022	2.969.393,02	0
Anno 2023	2.977.809,77	0
Anno 2024	2.233.706,23	0

USCITE**Titolo I - Spese correnti**

Come indicato in nota integrativa, le **spese correnti** riepilogate **secondo i macro-aggregati** sono invece così previste:

Macroaggregati di spesa	PREVISIONI DI BILANCIO		
	Previsione esercizio 2026	Previsione esercizio 2027	Previsione esercizio 2028
Redditi da lavoro dipendente	4.372.265,66	4.363.015,00	4.363.015,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	225.990,00	225.990,00	225.990,00
Acquisto di beni e servizi	4.360.583,00	4.365.120,00	4.365.120,00
Trasferimenti correnti	1.049.050,00	1.169.050,00	1.169.050,00
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Altre spese correnti	995.957,31	1.115.957,31	1.115.957,31
TOTALE	11.014.845,97	11.250.132,31	11.250.132,31

Spese per il personale

L'aumento negli anni successivi al 2026 delle voci Trasferimenti correnti e Altre spese correnti è dovuto all'incremento delle poste connesse all'entrata in funzione del rilevatore fisso di velocità, quali rispettivamente la devoluzione alla provincia della metà degli incassi e l'aumento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondi di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario per le spese correnti, pari a € 60.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., che prevede che il fondo non possa essere inferiore allo 0,3% e superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Fra i fondi è stato istituito il Fondo Crediti dubbia esigibilità previsto dalle norme sull'armonizzazione contabile, calcolato come media semplice fra totale incassato e totale accertato:

fondo crediti dubbia esigibilità	2026	2027	2028
parte corrente 20.02 - 1.10.01.03.001	199.952,31	319,952,31	319,952,31
parte capitale 20.02 - 2.05.03.01.001	0,00	0,00	0,00

L'incremento del fondo dalla seconda annualità del bilancio è dovuto alla previsione del funzionamento a regime del rilevatore fisso di velocità sulla SS n. 47 nel corso del 2026.

Organismi partecipati

Codice fiscale società	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta
01812230223	AmAmbiente S.p.a.	18,51%	Gestione servizi idrici, illuminazione pubblica. Gestione ciclo dei rifiuti urbani
01606150223	Trentino Mobilità S.p.a.	1,11%	Gestione parcheggi a pagamento
02043090220	Azienda per il turismo Valsugana società soc. coop.	1,890%	Promozione turistica
02002380224	Trentino Riscossioni S.p.a.	0,0688%	Gestione di funzioni e attività nell'ambito della riscossione e della gestione delle entrate
0990320228	Trentino Digitale Spa	0,0331%	Gestione servizi informatici
01614640223	Dolomiti Energia Holding S.p.a.	0,00098%	Servizio di distribuzione gas naturale
01533550222	Consorzio dei Comuni trentini soc. coop.	0,54%	Servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale

Nella tabella che segue si quantificano le spese, previste dal Comune a vario titolo, che verranno effettuate nel 2026 nei confronti delle suddette partecipate:

	Importo previsto nel 2026	Fonte di finanziamento
Per acquisizione di beni e servizi		
AmAmbiente	€ 93.000,00	entrate correnti
Trentino Riscossioni S.p.a	€ 31.000,00	entrate correnti
Totale		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Totale		
Per trasferimenti in conto impianti	€ 0,00	
Per concessione di crediti	€ 0,00	
Per copertura di disavanzi	€ 0,00	
Per aumenti di capitale non per perdite	€ 0,00	
Per aumenti di capitale per perdite	€ 0,00	
Altro (specificare)	€ 0,00	

AmAmbiente: manutenzione ord. illuminazione pubblica.

Trentino Riscossioni: aggio su riscossione sanzioni al codice della strada e riscossione coattiva.

Sono indicati solo gli importi relativi a contratti di servizio.

Esternalizzazioni di servizi anno 2026

Non sono previste esternalizzazioni di servizi per l'anno 2026.

Titolo II - Spese in conto capitale

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, e da entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Come indicato in nota integrativa, si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per macro-aggregati.

		PREVISIONI DI BILANCIO		
Macroaggregati di spesa	Previsione assestata 2025	Previsione esercizio 2026	Previsione esercizio 2027	Previsione esercizio 2028
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.054.070,68	6.230.294,94	3.323.965,00	3.053.049,00
Contributi agli investimenti	981.494,06	1.472.604,62	35.000,00	35.000,00
Altri trasferimenti in c/capitale	-		-	-
Altre spese in c/capitale	1.919.045,91	343.000,00	394.000,00	10.000,00
TOTALE	7.954.610,65	8.045.899,56	3.752.965,00	3.098.049,00

Gli interventi di maggior rilievo previsti nel 2026 -2028 sono i seguenti (gli importi comprendono eventuali reimputazioni da anni precedenti in funzione dell'esigibilità della spesa):

- Ex canonica di Barco – interventi di manutenzione straordinaria euro 625.062,70
- Impianto di videosorveglianza – realizzazione euro 589.285,99
- Realizzazione nuovo Polo culturale.euro 5.413.856,88;
- Messa in sicurezza Via per Vezzana (I lotto).....euro 552.650,00;
- Strada dei Baiti – manutenzione straordinaria euro 847.604,62
- Rinaturalizzazione area meridionale spiaggia mediante
rivegetazione sponda Rio Maggiore.....euro 242.842,95;
- Parco giochi Viale Lido – manutenzione straordinaria euro 650.000,00

Verifica della capacità di indebitamento

Il Comune di Levico Terme ha provveduto nel corso dell'esercizio finanziario 2015 all'estinzione anticipata di tutti i mutui in essere nel corso del medesimo esercizio in conformità a quanto previsto dalla Provincia Autonoma di Trento. Inoltre nel corso del triennio 2026 – 2028 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registrano la seguente evoluzione:

	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	-	-	-	-	-
Quota capitale	-	-	-	-	-
Totale fine anno	-	-	-	-	-

Nel bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 l'Ente non prevede di far ricorso ad alcuna forma di indebitamento ed, in particolare, a mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e altre operazioni di finanza straordinaria:

	Importo
mutui	€ -
prestiti obbligazionari	€ -
aperture di credito	€ -
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg)	€ -
TOTALE	€ -

Strumenti di finanza innovativa

Nel bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 l'Ente non prevede di accedere ad alcun strumento particolare di finanza innovativa ed in particolare a:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet);
- indebitamento in valute diverse dall'euro;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione;
- operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

**VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP risulta strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Il DUP comprende la programmazione delle opere pubbliche e delle forniture di beni e servizi, disciplinati rispettivamente:

- dagli artt. 41-44 e dall'allegato I.7;
- dall'art. 37 e dall'allegato I.5.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (non ricorre il caso);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (non ricorre il caso);
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (non ricorre il caso);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non presenti);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non presenti);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICHE CONTABILI DELL'ORGANO DI REVISIONE

In relazione alle verifiche contabili eseguite nel corso del 2025 nonché sul bilancio di previsione 2026-2028, l'Organo di revisione ha rilevato:

1. l'assenza di gravi irregolarità contabili tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2025;
2. che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
3. che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3, della LP 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2026-2028;
4. che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento (non ricorre il caso);
5. che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006, n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;
6. che l'Ente, nel corso del 2026, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:
 - l'utilizzo dello strumento del *leasing* immobiliare,
 - l'utilizzo dello strumento del *leasing* immobiliare in costruendo,
 - l'utilizzo dello strumento del *lease-back*,
 - l'utilizzo di operazioni di '*project financing*';
7. che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
8. che ad oggi nell'esercizio 2025 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che non si sono resi necessari, nel bilancio 2026, stanziamenti per il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2025;
9. che l'Ente non ha portato a termine le procedure di rinegoziazione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art. 3, comma 27 e ss. della legge 244/2007 in quanto non ricorre la fattispecie;
10. che l'Ente per il 2026 non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, tenuto conto delle norme del richiamato T.U. delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D. P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il Revisore Legale dei Conti, limitandosi ad una analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed esprime **parere favorevole** sul Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e sulla proposta definitiva di Bilancio di Previsione 2026-2028 e documenti allegati.

Levico Terme (TN), lì 26 novembre 2025.

Il Revisore Legale dei Conti- dott. Mauro Angeli

